**TESTO ESERCIZIO 17**

L’1.1.2004 la società A ha acquistato una partecipazione del 90% nella società B pagando il prezzo di 4.000. Il patrimonio netto della società B alla data dell’acquisto era così composto:

Capitale sociale 1.000

Riserve 500

Utile 2003 400

TOTALE 1.900

Secondo una perizia riferita alla data dell’acquisto, la differenza tra il costo di acquisto della partecipazione (4.000) e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile (1.710), è dovuta per 1800, già al netto dell’effetto fiscale, alla quota dei plusvalori latenti delle immobilizzazioni e, per la differenza, ad avviamento. La vita utile residua degli impianti è di 10 anni, l’avviamento non è oggetto di ammortamento. Le differenze di consolidamento possono essere contabilizzate già al netto dell’effetto fiscale.

L’utile di esercizio di B del 2003 è stato integralmente accantonato a riserva, mentre l’utile di esercizio di B del 2004 di 500 è stato integralmente distribuito come dividendo nel corso del 2005.

Nel mese di giugno del 2005 la società B ha venduto ad A dei prodotti finiti la prezzo di 500 il cui costo di produzione di era pari a 300, con pagamento a 60 giorni. Al temine dell’esercizio A ha integralmente venduto a terzi questi beni al prezzo di 450. L’aliquota fiscale è del 25%.

Si rediga il bilancio consolidato al 31.12.2005 secondo i principi contabili internazionali (teoria della casa madre modificata), tenendo conto che i bilanci di esercizio delle società A e B alle stesse date sono indicati nel foglio di lavoro.